



1 LA SEDE DELLA ST NELLA ZONA INDUSTRIALE CATANESE. 2 CARMELO PAPA, VICEPRESIDENTE STM E IL PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA SICILIA IVAN LO BELLO. 3 UNO DEI BREVETTI PRESENTATI IERI. FOTO AZZARO

CONFINDUSTRIA. Consiglio e giunta regionale

Lo Bello: «St continuerà ad avere ruoli strategici»

●●● Consiglio direttivo e giunta regionale di Confindustria riuniti a Catania, all'interno dello stabilimento della StMicroelectronics. Una scelta voluta, "dalla forte valenza simbolica", ha esordito ieri il numero uno degli industriali siciliani Ivan Lo Bello, "perché la St rappresenta una grande azienda che continua ancora oggi ad avere un ruolo strategico nel territorio, che si è allargato all'indotto e si avvale di grande capitale umano". I vertici di Confindustria Sicilia hanno voluto così fornire un sostegno simbolico ad StMicroelectronics, fino a ieri al centro delle preoccupazioni di sindacati e lavoratori. Ma i rappresentanti degli industriali isolani - presenti, oltre a Lo Bello, il vicepresidente di Confindustria ed executive vice-president di St Carmelo Papa, il direttore del sito catanese Carlo Marino, il manager Matteo Lo Presti e il presidente degli industriali etnei Domenico Bonaccorsi - hanno voluto puntare l'attenzione sulle vicende politiche ed economiche che stanno investendo la Sicilia. Dalle stime sulla crisi alla politica regionale il passo è breve: "Il reddito pro-capite in Sicilia è sceso a

valori inferiori al 1974, quando era pari al 65 per cento del reddito medio nazionale - ha detto Ivan Lo Bello - nel 2009 il valore è sceso al 60 per cento, cinque punti percentuali in meno rispetto a 35 anni fa". "Le stime per il 2009 dicono che il Pil regionale - ha proseguito - è sceso del 4,5-5 per cento, in linea con quello nazionale, ma la crisi di produzione rende la nostra situazione drammatica". Calano i consumi (meno 2,4 per cento) e anche gli investimenti (14 per cento). Dati disastrosi che, prevede Lo Bello, si ripeteranno anche nel 2010, ad indicare una crisi "non congiunturale, ma strutturale". Per questo, l'appello di Lo Bello ai politici regionali è chiarissimo: "Ci vogliono riforme urgenti e non leggi per combattere le intermediazioni politiche, burocratiche, a volte anche mafiose che sono il vero cancro della Sicilia, che portano soltanto povertà". Solo così le imprese potranno essere liberate "dall'intermediazione dei poteri pubblici e criminali che carica le imprese di costi, dà alla politica un ruolo improprio e finisce col comprimere la crescita delle attività economiche". (DARA)

L'ETNA VALLEY. Presentati alcuni gioielli frutto delle ricerche di StM

Brevetti iper-tecnologici per chi investe in Sicilia

●●● Circa 200 brevetti iper-tecnologici messi a disposizione per le imprese siciliane che vogliono investire nell'Isola. E' la nuova scommessa della StMicroelectronics, annunciata ieri dal vicepresidente esecutivo del colosso italo-francese dei semiconduttori Carmelo Papa. StM ha presentato ieri mattina una piccola parte delle nuove tecnologie, tutte frutto delle ricerche dei "cervelloni" di StM, che verranno date gratuitamente a

chi vorrà trasformarle in prodotto finito e metterle sul mercato.

Il primo a cogliere l'opportunità è stato l'imprenditore ragusano che ha da poco avviato una produzione di pannelli fotovoltaici e che userà una delle applicazioni per produrre un inverter "made in Sicily" a supporto di impianti per utenze domestiche.

"L'obiettivo è mettere queste soluzioni a disposizione dei giovani ingegneri e im-

prenditori siciliani che abbiano voglia e capacità di industrializzarle e produrle - ha spiegato Papa - sostenendo così l'occupazione".

Tra i marchingegni della microelettronica esposti ieri in uno dei padiglioni dello stabilimento catanese, sistemi per il controllo a distanza e senza fili dei consumi domestici o industriali, sistemi touch screen per i pannelli di controllo delle automobili, silicio che sostituisce il quarzo nel movimento degli orologi.

Tutte le soluzioni applicative sono disponibili sul sito internet dell'azienda (www.st.com) e tra pochi giorni anche su www.confindustriasicilia.it. (DARA) DANIELA RACITI